



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Città metropolitana di Bologna

GESTIONE DEL TERRITORIO

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE EDURB / 132

Del 03/06/2026

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA
AI SENSI ART 50 CO 1 LETT D) D.LGS 36/2023 LAVORI DI SISTEMAZIONE E
ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA ESISTENTE IN LOCALITA' CASTELLO
CUP G78B24000160004**

FIRMATO

IL FUNZIONARIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE
MALAGO GIANLUCA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI ART 50 CO 1 LETT D) D.LGS 36/2023 LAVORI DI SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA ESISTENTE IN LOCALITA' CASTELLO CUP G78B24000160004

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20/2025, avente ad oggetto “Approvazione Variante n. 1 al Programma Triennale delle Opere Pubbliche per gli anni 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025 – Modifica DUP Sezione Operativa”, è stato modificato il Programma Triennale delle OO.PP. 2025/2027 mediante l’inserimento dell’opera denominata “Sistemazione e adeguamento delle reti fognarie esistenti in località Castello – CUP G78B24000160004” cod. CUI L00819880378202600001 per un importo complessivo pari a euro 2.750.000,00, con previsione nell’annualità 2025;
- il suddetto intervento, pur inserito nella prima annualità del Programma Triennale 2025-2027, non ha trovato attuazione nei tempi programmati, in ragione della necessità di ulteriori approfondimenti tecnico-progettuali, nonché di attività di coordinamento e verifica con gli enti competenti, finalizzate alla definizione ottimale delle soluzioni progettuali e alla piena sostenibilità dell’intervento sotto il profilo tecnico-amministrativo;
- rendendosi necessario, al fine di garantire la continuità della programmazione e la realizzazione di un intervento ritenuto strategico per la tutela del territorio e il miglioramento delle infrastrutture a servizio della collettività, riproporre l’opera nel Programma Triennale successivo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2026, avente ad oggetto “Approvazione Variazione n. 1 al Programma Triennale delle Opere Pubbliche per gli anni 2026-2028 ed Elenco Annuale 2026”, l’intervento è stato nuovamente inserito nell’annualità 2026;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con determinazione EDURB n. 187/2025 si è proceduto ad affidare al Dott. Ing. Carlo Baietti i servizi tecnici di progettazione di fattibilità tecnico economica, di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori aggiungendo la via Matteotti, i cui elaborati di progetto della fattibilità sono pervenuti da parte del progettista ai protocolli 0017512/0017517/0017518/0017523/0017524-2025 e le relazioni A ed F sono state sostituite dai protocolli 0019749/2025;
- con deliberazione di giunta comunale DG n. 149/2025:
 - è stato approvato il progetto “PFTE PROGETTO DI SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE RETI FOGNARIE ESISTENTI IN LOCALITA' CASTELLO CUP G78B24000160004”, redatto dal Dott. Ing. Carlo Baietti., registrato agli atti del Comune ai prott. nn. 0017512/2025, 0017517/2025, 0017518/2025, 0017523/2025, 0017524/2025 e 0019749/2025, e composto dagli elaborati progettuali elencati in premessa;
 - è stato approvato il quadro economico che prevede una spesa di intervento per un costo complessivo dell’opera di €2.750.000,00;
- con determinazione EDURB n. 97/2026 si è proceduto all’aggiudicazione del contratto derivato dall’accordo quadro (rep. n. 47/2023) stipulato con la società Mynd Ingegneria S.r.l., con sede in Rastignano (BO), via Andrea Costa n. 144, C.F./P.IVA 03538401203, avente ad oggetto i servizi tecnici di verifica preventiva

della progettazione esecutiva e di supporto al RUP per la validazione della progettazione dell'intervento;

PRESO ATTO del progetto esecutivo dei lavori di "SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE RETI FOGNARIE ESISTENTI IN LOCALITA' CASTELLO – CUP G78B24000160004", redatto dal Dott. Ing. Carlo Baietti, acquisito agli atti del Comune ai prot. nn. 11668/2026 e 12622/2026, e successivamente aggiornato con prot. nn. 13332/2026 e 13426/2026 relativi alla revisione del Capitolato Speciale d'Appalto, e costituito dagli elaborati progettuali elencati di seguito:

All. EDO - Elenco elaborati

All. ED1 - Relazione generale

All. ED2 - Documentazione fotografica

All. ED3 - Relazione idraulica ed allegati

All. ED4 - Piano di gestione delle terre e rocce da scavo

All. ED5 - Relazione sui CAM

All. ED6 - Relazione di calcolo opere strutturali

All. ED7 - Tabulati di calcolo opere strutturali

All. ED8 - Relazione sui materiali opere strutturali

All. ED9 - Piano di manutenzione opere strutturali

All. ED10 - Relazione sulla modellazione sismica opere strutturali

All. ED11 - Relazione geologica e sismica

All. ED12 - Relazione geotecnica

All. ED13 - Impianto di sollevamento: Relazione di calcolo e dimensionamento elettrico

All. ED14 - Impianto di sollevamento: Schema elettrico Quadro Sottocontatore

All. ED15 - Impianto di sollevamento: Schema elettrico Quadro Generale Sollevamento

All. ED16 - Impianto di sollevamento: Elenco componenti quadri elettrici (Quadro Sottocontatore e Quadro Generale sollevamento)

All. ED17 - Impianto di sollevamento: Elenco I_O

All. ED18 - Impianto di sollevamento: Elenco cavi

All. ED19 - Impianto di sollevamento: Relazione sulle logiche di funzionamento

All. ED20 - Impianto di sollevamento: Specifica tecnica opere elettriche

All. ED21 - Impianto di sollevamento: Relazione di calcolo illuminotecnico

All. ED22 - Impianto di sollevamento: Relazione sulla valutazione del rischio di fulminazione

All. ED23 - Piano di manutenzione dell'opera

All. ED24 - Computo metrico estimativo

All. ED25 - Elenco prezzi e analisi N.P.

All. ED26 - Quadro economico

All. ED27 - Quadro dell'incidenza della mano d'opera

All. ED28 - Capitolato speciale d'appalto - Parte amministrativa

All. ED29 - Capitolato speciale d'appalto -Specifiche tecniche

All. ED30 - Cronoprogramma dei lavori

All. ED31 - Piano di sicurezza e coordinamento

All. ED32 - Fascicolo tecnico

All. ED33 - Piano particellare

All. ED34 - Schema di contratto

VISTO nel dettaglio il seguente quadro economico dell'opera:

CAPO A - Somme a base d'appalto				1.999.300,00 €
A.1				1.827.823,59 €
A.1.2.	Opere a rete		1.078.818,40 €	
A.1.3.	Opere strutturali		309.345,99 €	
A.1.4.	Opere elettromeccaniche ed elettriche		439.659,20 €	

A.2		Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso				171.476,41 €
A.3		Costi della manodopera non soggetti a ribasso				349.485,59 €
CAPO B - Somme a disposizione						750.700,00 €
B.2		Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante				19.704,26 €
	B.2.1	SERVIZI TECNICI DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA DD 90/2025 - Ghinoi Alessandro		2.340,00 €		
	B.2.2	AFFIDAMENTO TRACCIAMENTO SOTTOSEVIZI DD106/2025 - HERA + IN RETE		300,00 €		
	B.2.3	AFFIDAMENTO SERVIZI DI BONIFICA BELLICA - DD 360/2025 - G.A.P. Service Srl		13.933,00 €		
	B.2.5	I.V.A. su B.2.1 - B.2.2 - B.2.3	22%	3.131,26 €		
B.4		Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;				18.936,98 €
	B.4.1	I.V.A. su B.4 - Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	22%			
B.5		Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2 dell'art. 5 allegato I.7 del Codice;				99.965,00 €
	B.5.1	Imprevisti	5%	99.965,00 €		
B.7		Acquisizione aree o immobili, indennizzi;				5.500,00 €
B.8		Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;				286.224,97 €
	B.8.1	Incarico di progettazione, CSP - DD137/2025 - Ing. Baietti		104.821,00 €		
		Incarico CSE, direzione lavori e contabilità		95.554,29 €		
	B.8.2	Contributi "Spese Tecniche" (B.8.1)	4%	8.015,01 €		
	B.8.3	I.V.A. sulle "Spese Tecniche"	22%	45.845,87 €		
	B.8.4	Spese di cui all'art. 45, d. lgs 36/2023	1,6%	31.988,80 €		
B.9		Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice (PARERI);				33.173,39 €
B.10		Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	0,4%			7.997,20 €
B.12		Spese per pubblicità e tassa appalti				680,00 €
B.14		Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;				44.420,57 €
		Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici		35.009,91 €		
		Contributi "Spese Tecniche" (B.2)	4%	1.400,40 €		
		I.V.A. sulle "Spese Tecniche" (B.2; B.3)	22%	8.010,27 €		
B.15		Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice - DD 90/2025 - LARES SRL				4.270,00 €
B.17		Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717, nei casi in cui sono previste				
B.18		Spese per i servizi di verifica preventiva progettazione ai sensi (compresi contributi ed IVA)				19.897,63 €
B.19		IVA ed eventuali altre imposte.				199.930,00 €
		I.V.A. sui lavori (CAPO A)	10%	199.930,00 €		
B.20		Spese di laboratorio ed accertamento per il collaudo secondo quanto disposto dall'art. 116 comma 11 del d.lgs. 36/2023 (compresa IVA)				10.000,00 €
TOTALE (A + B)						2.750.000,00 €

RICHIAMATO il verbale di validazione del progetto esecutivo acquisito agli atti al prot. n. 14134/2026 redatto e sottoscritto dal RUP ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

PRECISATO CHE:

- l'appalto è a misura;
- la durata dei lavori è stimata in 360 giorni naturali e consecutivi;
- il costo della manodopera come stimata dal progettista è pari ad € 349.485,59;
- le lavorazioni appartengono alle seguenti categorie:

Categoria		Importo lavori in €	Importo sicurezza del PSC in €	Totale importo classifica in €	incidenza	prevalente	subappaltabile	Qualificazione obbligatoria
OG 6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	1.078.818,40	101.208,84 €	Classifica III	% 59,03	SI	SI	SI
OS21	Opere strutturali speciali	309.345,99	29.021,15 €	Classifica II	% 16,92	scorporabile	SI	SI
OS22	Impianti di potabilizzazione e depurazione	439.659,20	41.246,42 €	Classifica II	% 24,05	scorporabile	SI	SI
SOMMANO a misura		1.827.823,59			100%			
SICUREZZA			171.476,41					
TOTALE APPALTO		€ 1.999.300,00						

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 36/2023, è stato individuato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto;
- il contratto collettivo individuato è il CCNL Edilizia – Industria (codice CNEL FO12) ai sensi dell'art. 11 d.lgs. 36/2023, ritenuto coerente con la categoria prevalente OG6;
- resta ferma la facoltà per gli operatori economici di indicare, nell'ambito della propria offerta, un differente contratto collettivo da essi applicato, purché lo stesso garantisca ai lavoratori condizioni normative ed economiche equivalenti a quelle del CCNL indicato dalla Stazione Appaltante;
- il Codice ATECO relativo ai lavori oggetto dell'appalto è 42.21.00 – Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto dei fluidi;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo redatto risulta conforme al progetto di fattibilità tecnico-economica già approvato con la suddetta deliberazione di giunta comunale DG n. 149/2025 e non comporta modifiche sostanziali sotto il profilo tecnico, funzionale ed economico;

RITENUTO pertanto che l'approvazione del progetto esecutivo rientri nelle competenze del RUP ancorché responsabile del 3° Settore quale atto di gestione dell'intervento già programmato e finanziato;

RITENUTO CHE per la realizzazione dell'opera sia necessario procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in parola e all'espletamento dei successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla procedura di affidamento dei lavori;

RICHIAMATI:

- l'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- l'art. 192, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita: “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

PRECISATO CHE con la presente determinazione si avvia il procedimento di selezione degli operatori economici professionalmente qualificati per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi che si concluderà con l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto di appalto;

DATO ATTO CHE:

- l'importo dei lavori colloca l'affidamento nella fascia inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, trovando applicazione l'art. 50, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 36/2023, il quale prevede, per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 14 del medesimo decreto, la possibilità

di procedere mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

- in relazione alle caratteristiche dell'appalto, all'importo dei lavori, al luogo di esecuzione e alla tipologia delle opere da realizzare, non si ravvisa un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. n. 36/2023;
- gli operatori economici individuati e con i quali verrà negoziata l'offerta per i lavori in oggetto, debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, di idoneità tecnico professionale ed economico finanziari desumibili rispettivamente dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- l'affidamento e l'esecuzione di lavori in oggetto secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 50, postulano, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art. 41, comma 14, del d.lgs. n. 36/2023 secondo cui "Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale";
- ai sensi dell'art. 11 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 nei documenti di gara e nella decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 2, le stazioni appaltanti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 del medesimo articolo e all'allegato I.01 del codice;
- ai sensi dell'articolo 58 del d.lgs. n. 36/2023 i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti funzionali o prestazionali in quanto costituenti lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- ai sensi dell'art. 119, comma 2, d.lgs. n. 36/2023 novellato dal d.lgs. n. 209/2024, (Correttivo) gli operatori economici che in sede di gara abbiano manifestato la volontà di subappaltare nel caso risultassero aggiudicatari dovranno sottoscrivere contratti di subappalto in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili con piccole e medie imprese pur potendo altresì indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento;

RITENUTO pertanto di procedere all'individuazione dell'operatore economico cui affidare i lavori:

- nel rispetto dei principi generali di cui agli articoli 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023, relativi a legalità, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e rotazione;

- mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 36/2023, che, nella fattispecie, garantisce, alla stregua delle procedure ordinarie, adeguata apertura del mercato e consente l'individuazione dell'operatore economico nel rispetto dei principi sopra richiamati;
- con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, trattandosi di contratto da stipulare a misura, in quanto, nel caso di specie, non ricorrono le ipotesi di cui all'art. 108, comma 2, del medesimo decreto, che impongono l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa precisando che, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del medesimo decreto legislativo, nell'offerta economica l'operatore economico dovrà indicare, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali relativi all'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, eccetto che per le forniture senza posa in opera e per i servizi di natura intellettuale;

PRECISATO CHE:

- ai sensi degli art. 62 e 63 del d.lgs. n. 36/2023 la procedura di gara per la scelta del contraente sarà gestita dalla Centrale Unica di Committenza costituita presso l'Unione Reno Galliera, in forza della convenzione prot. Unione nr. 26177 del 09/12/2013, rep. Unione nr. 20 del 9/12/2013;
- l'intera procedura, svolta dalla CUC, avverrà in modalità interamente telematica, attraverso un sistema di negoziazione a buste chiuse sulla piattaforma telematica "Portale Appalti" della CUC link <https://eprocurement.renogalliera.it/PortaleAppalti> previo invito degli operatori economici opportunamente qualificati utilmente iscritti all'albo telematico degli operatori economici istituito dall'Unione Reno Galliera;
- si ritiene opportuno estendere l'invito ad almeno 20 operatori economici in possesso della categoria prevalente e classifica di riferimento, presenti sul vigente Albo telematico dell'Unione Reno Galliera, pubblicato sulla piattaforma telematica e-procurement;
- ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. n. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo il metodo previsto dalla documentazione di gara e dall'Allegato II.2 del Codice;
- si ritiene di esercitare la facoltà di procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 del d.lgs. n. 36/2023;
- il sopralluogo dei siti è facoltativo; gli operatori economici interessati dovranno inoltrare la richiesta di sopralluogo al Comune di Castel Maggiore entro il termine indicato nel bando inviando apposita comunicazione all'indirizzo e-mail lavori.pubblici@comune.castel-maggiore.bo.it, c.a. Simonetta Calanca;
- ai sensi del co. 9 dell'art 50 d.lgs. 36/2023 la stazione appaltante pubblica sul sito istituzionale dell'ente, un avviso sui risultati relativi alla presente procedura contenente anche l'indicazione dei soggetti invitati;
- come disposto dall'art. 17, comma 5 del d.lgs. n. 36/2023 l'efficacia dell'aggiudicazione a favore dell'operatore economico risultato miglior offerente è subordinata all'esito positivo degli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del medesimo decreto;

RICHIAMATA la faq ANAC D.5. in tema di Digitalizzazione dei contratti pubblici secondo cui in caso di delega, “la stazione appaltante delegata è quella che deve avviare la procedura di affidamento e, quindi, acquisire il CIG che rimane di sua competenza fino al completamento della funzione delegata, e pagare il contributo se dovuto. Solo successivamente alla conclusione della fase delegata il CIG acquisito diventa di competenza dell'amministrazione delegante che, fino a quel momento, potrà soltanto esercitare la visione su di esso”;

VISTA la Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, recante «Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2025 e in vigore, che definisce il contributo dovuto all'Autorità stessa, per la fascia di importo a base di gara Uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000,00, in € 660,00 da parte della stazione appaltante e in € 165,00 da parte degli operatori economici;

CONSIDERATO CHE:

- il suddetto contributo di gara dovuto all'ANAC viene versato dalla CUC a cui è delegata la procedura di selezione;
- occorre provvedere a rimborsare all'Unione Reno Galliera tale spesa previa assunzione di opportuno impegno contabile e trasferimento a favore della stessa;
- si provvederà inoltre, con successivo provvedimento, a riconoscere al personale della CUC incaricato della gestione della gara gli incentivi di cui all'Art. 45 d.lgs. n. 36/2023, nelle proporzioni stabilite dal vigente regolamento;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, l'Ing. Gianluca Malagò, Responsabile del 3° Settore “Gestione del Territorio”, viene individuato quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) e, per esigenze amministrative, anche Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA) e di spesa relativamente al presente intervento;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e nel Codice di comportamento integrativo dei dipendenti dei Comuni dell'Unione Reno Galliera, nonché l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, in capo al firmatario del presente atto, al Responsabile Unico del Progetto (RUP), al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA), agli altri soggetti coinvolti nel procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

DATO ATTO CHE il gruppo di lavoro per l'attuazione del presente progetto è composto da:

- Responsabile Unico del Progetto Gianluca Malagò;
- Collaboratori RUP Daniele Scanu;
- Collaboratori RUP Simonetta Calanca;
- Collaboratore RUP Giulia Orlandi
- Collaboratore Amministrativo Vittoria Manna;

VISTI:

- il d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- il d.lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il vigente Statuto comunale ed in particolare l'art. 70 comma 10;
- il d. lgs. n.118/2011;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22/12/2025, avente ad oggetto: “Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P), Sezione Strategica 2025-2029 – Sezione Operativa 2026-2028 (art.170, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000), che prevede nell' obiettivo strategico OS03" Sostenibilità ambientale", l'obiettivo operativo OO05 "Messa in sicurezza del territorio" al quale il progetto fa riferimento;
- il PIAO per il periodo 2026-2028, approvato con Delibera di Giunta n. 23 del 11/03/2026, che prevede l'obiettivo gestionale 0001 "Lavori Di Sistemazione E Adeguamento Della Rete Fognaria Esistente In Località Castello – Affidamento lavori e avvio dell'esecuzione;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 22/12/2025: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)";
- la delibera di Giunta Comunale n. 152 del 29/12/2025: "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2026/2028 - parte contabile”, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il decreto del Sindaco n. 17 del 30/12/2024, con il quale è stato individuato quale candidato idoneo cui conferire l'incarico di Responsabile del Settore 3° “Gestione del Territorio” con contratto di alta specializzazione a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, l'Ing. Gianluca Malagò, con decorrenza dal 01/02/2025 fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;
- la delega di funzioni di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000, attribuite con decreto del Sindaco n. 1 del 23/01/2025 “Attribuzione dell'incarico di Responsabile del Terzo Settore e della titolarità dell'elevata qualificazione all'Ing. Gianluca Malagò dal 01/02/2025 al 01/02/2028”;

RICHIAMATO l'obbligo previsto dal comma 8 dell'articolo 183 del d.lgs. n. 267/2000 secondo cui “al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa”;

ACCERTATO CHE i pagamenti derivanti dalla presente determinazione sono compatibili con gli stanziamenti di cassa;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento verrà trasmesso alla Responsabile del Settore Finanziari per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, 4° comma del d.lgs. n. 267/2000;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE, per quanto esposto in premessa, il progetto esecutivo denominato "Progetto di sistemazione e adeguamento delle reti fognarie esistenti in località Castello – CUP G78B24000160004", redatto dal Dott. Ing. Carlo Baietti, acquisito agli atti dell'Ente ai prot. nn. 11668/2026, 12622/2026, 13332/2026 e 13426/2026 (quest'ultimi due relativi alla revisione del Capitolato Speciale d'Appalto), e composto dagli elaborati progettuali sopra elencati;
3. DI DARE ATTO che il progetto esecutivo è stato verificato e validato ai sensi dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, come da verbale acquisito agli atti al prot. n 14134/2026;
4. DI APPROVARE il quadro economico dell'intervento, come dettagliato in premessa, che prevede una spesa complessiva pari a € 2.750.000,00;
5. DI DARE ATTO che l'importo dei lavori posto a base di gara è pari ad € 1.999.300,00, comprensivo di € 171.476,41 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e di € 349.485,59 per costi della manodopera non soggetti a ribasso;
6. DI DARE ATTO che la spesa complessiva dell'opera, trova interamente copertura sul cap/art 29401/707/2026 "Realizzazione nuove opere – Interventi impianti fognari e servizio idrico integrato" del bilancio corrente, prenotazione EDURB 0360/0002/2025 finanziata con FPV;
7. DI DARE ATTO che gli elaborati del progetto esecutivo, che si intendono virtualmente allegati al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, vengono depositati in originale presso il Servizio LL.PP.;
8. DI DARE ATTO che in ossequio al disposto dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di determina a contrarre:
 - *il fine* che con il contratto si intende perseguire è quello di ridurre le criticità idrauliche del territorio comunale di Castel Maggiore, interessato da fenomeni di allagamento in occasione di eventi meteorologici intensi, mediante la sistemazione e l'adeguamento delle reti fognarie esistenti in località Castello, al fine di migliorare il sistema di drenaggio urbano e la sicurezza del territorio;
 - *l'oggetto* del contratto è l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per la realizzazione dell'intervento denominato "Sistemazione e adeguamento delle reti fognarie esistenti in località Castello – CUP G78B24000160004", nel Comune di Castel Maggiore (BO);
 - la *forma* del contratto è in forma pubblica amministrativa da stipularsi in modalità elettronica, a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023;
 - la *modalità di scelta* del contraente è la procedura negoziata ex art.50, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 36/2023 che prevede, per gli affidamenti di lavori di importo

pari o superiore a € 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'articolo 14, la possibilità di procedere mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno 10 operatori economici ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

- le *clausole ritenute essenziali* sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto, nello schema di contratto e nella documentazione tecnica di progetto posto a base di gara;

9. DI AVVIARE il procedimento di gara per l'affidamento del contratto le cui caratteristiche essenziali sono state compiutamente sopra descritte, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del medesimo decreto, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, trattandosi di contratto a misura;
10. DI DARE MANDATO alla Centrale Unica di Committenza (CUC) istituita presso l'Unione Reno Galliera di espletare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di "Sistemazione e adeguamento delle reti fognarie esistenti in località Castello – CUP G78B24000160004", per un importo a base di gara pari a € 1.999.300,00, di cui € 171.476,41 per oneri della sicurezza e € 349.485,59 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA;
11. DI ESTENDERE l'invito alla procedura in oggetto ad almeno **20 operatori** economici, in possesso della categoria prevalente e nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, presenti sul vigente Albo telematico dell'Unione Reno Galliera;
12. DI DARE ATTO che la C.U.C. provvederà con proprio successivo atto ad approvare la documentazione amministrativa di gara, previa acquisizione del CIG;
13. DI TRASMETTERE tutti gli atti necessari per l'affidamento dei lavori alla Centrale Unica di Committenza (CUC) costituita presso l'Unione Reno Galliera;
14. DI DARE ATTO che la documentazione tecnica è scaricabile al seguente link: <https://www.comune.castel-maggiore.bo.it/amministrazione-trasparente/opere-pubbliche/lavori-pubblici/lavori-in-corso> OPERA n. 8;" Progetto di sistemazione e adeguamento delle reti fognarie esistenti in località Castello CUP G78B24000160004";
15. DI IMPEGNARE, a favore della CUC – Unione Reno Galliera (cod. fornitore 7.642), la somma di € 660,00, a titolo di rimborso di quanto versato all'Autorità Nazionale Anticorruzione quale contributo di gara, con imputazione al cap/art. 1564/469/2026 "Trasferimenti ad Unioni di Comuni – Centrale Unica di Committenza – Spese legate a gare" del bilancio corrente;
16. DI DARE MANDATO al servizio ragioneria di liquidare e trasferire in esecuzione del presente provvedimento la sopracitata somma pari ad € 660,00 alla CUC - Unione Reno Galliera (cod. fornitore 7.642) a titolo di rimborso di quanto versato all'Autorità di Vigilanza quale contributo di gara provvedendo altresì a specificare nella causale del mandato/i di pagamento il riferimento alla gara a cui si riferisce il versamento;

17. DI STABILIRE CHE:

- l'appalto sarà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida purché congrua e conveniente;
- ai sensi del comma 10 dell'art. 108 del d.lg. n. 36/2023 "Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture", la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

18. DI DELEGARE al servizio Segreteria Generale, a seguito dell'intervenuto provvedimento di aggiudicazione e dell'avvenuto decorso del periodo di stand and still previsto, le seguenti attività ai fini della stipula del contratto:

- l'acquisizione delle garanzie e polizze previste per legge;
- la redazione e stipula del contratto in forma pubblica amministrativa, sulla base dello schema di contratto allegato al progetto esecutivo approvato con il presente atto, opportunamente adeguato alla forma pubblica amministrativa, nonché l'esecuzione di tutte le attività necessarie al perfezionamento dello stesso;

19. DI DARE ATTO che con successiva determinazione sarà assunto impegno di spesa a favore del soggetto economico aggiudicatario dell'appalto;

20. DI DARE ATTO che Responsabile del Progetto è il l'ing. Gianluca Malagò responsabile del 3° Settore Gestione del Territorio del comune di Castel Maggiore mentre Responsabile del procedimento della gara d'appalto è la Responsabile della Centrale Unica di Committenza (CUC) istituita presso l'Unione Reno Galliera;

21. DI TRASMETTERE il presente atto al servizio Segreteria, Ragioneria e alla Centrale Unica di Committenza (CUC) costituita presso l'Unione Reno Galliera, per gli adempimenti di competenza.